

# RECENSIONI

## > L'INCANTO DI URANIA

**MASSIMO CAPACCIOLI**

ROMA, **CAROCCHI** EDITORE, 2020

PAGINE 532

FORMATO 15X22 CM

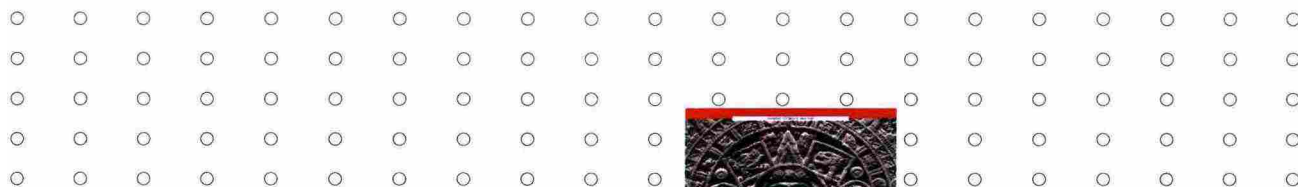
PREZZO € 34,00



*L'incanto di Urania* è una bellissima storia di 25 secoli di astronomia, l'unica scienza ad avere una musa. Nel libro, Massimo Capaccioli propone una visione dell'evoluzione dell'astronomia dove le vite dei personaggi si intrecciano con le vicende storiche delle quali sono stati a volte testimoni, a volte protagonisti. L'avanzamento dell'astronomia, sempre caratterizzato dalla nascita e dallo sviluppo di nuove idee, viene raccontato di pari passo con quello tecnologico, perché è grazie a strumenti sempre migliori che è possibile fare i grandi balzi in avanti. Quello che colpisce veramente è rendersi conto che una scienza così eterea sia alla base delle rivoluzioni scientifiche. La storia dell'astronomia diventa quasi un pretesto per tratteggiare il quadro storico generale, mentre il Sistema solare si popola: satelliti intorno a Giove e Saturno, comete periodiche che descrivono lunghe orbite ellittiche, nuovi pianeti. Si scoprono nuove radiazioni alle quali il nostro occhio non è sensibile, come

i raggi infrarossi, oppure gli ultravioletti, e un modo nuovo di indagare la struttura delle stelle, grazie alla spettroscopia. Fisica, astronomia e tecnologia vanno di pari passo per fornire un metodo potentissimo per capire di cosa sono fatte le stelle, a cominciare dal nostro Sole. Poi entrano in scena i grandi telescopi che permettono di vedere molte altre galassie che si allontanano da noi. Einstein sulle prime non ci crederà, eppure è proprio la sua relatività generale a descrivere lo spazio-tempo che si espande, trascinando le galassie. Negli ultimi decenni si sono sviluppate la radioastronomia e le scienze spaziali. Abbiamo trovato migliaia di altri sistemi planetari. Abbiamo sentito il rumore del Big Bang e il cinguettio delle onde gravitazionali. Ci siamo resi conto che la materia ordinaria è una piccola frazione di un Universo dominato da materia ed energia di natura sfuggente e misteriosa. Urania continua a essere una musa rivoluzionaria.

**Patrizia Caraveo**



## > CODEX 2027

**GUIDO COSSARD**

TORINO, EDIZIONI L'ETÀ DELL'ACQUARIO, 2020

PAGINE 299

FORMATO 21X14 CM

PREZZO € 24,00



Gli Aztechi erano persuasi che la fine dei tempi potesse avvenire ogni 52 anni, il periodo che impiegavano i loro calendari a tornare in sincronia, e questo si verificherà la prossima volta... nel 2027! Ecco l'origine del titolo di questo lavoro di L'Età dell'Acquario (marchio Lindau), in cui Guido Cossard, autore molto noto nel campo dell'archeostronomia, ci espone lo studio dell'astronomia nella cultura azteca.

In realtà, nelle sei parti in cui il libro è suddiviso, Cossard ci parla anche di altri aspetti di questo popolo mesoamericano, ovvero dei loro riti e credenze, della loro vita sociale e religiosa.

Le parti più "astronomiche" sono la terza e la quinta. La terza ("Il cielo degli Aztechi") è suddivisa in quattro capitoli, nel primo dei quali si parla della nascita del Sole e della Luna, seguito da "Tonatiuh e le eclissi di Sole". Entrambi i capitoli sono permeati dalle credenze scaturite dalla mitologia azteca, come anche i due seguenti, che trattano della Luna e delle stelle. Interessante e curioso il comportamento che questo popolo assumeva durante le eclissi.

Nel capitolo seguente, Cossard presenta un interessante parallelismo tra le costellazioni degli aztechi e le nostre, anche se in diversi casi non è stato possibile stabilire con certezza le corrispondenze. La parte quinta tratta della cosmologia degli Aztechi, per i quali il centro di tutto l'Universo si trovava nel loro territorio, ed esattamente nel *Templo Mayor*.

Un'altra parte molto attinente all'astronomia è la seconda, sulla misura del tempo, alla quale l'autore dedica oltre trenta pagine di grande interesse.

Le parecchie immagini fuori testo, quasi tutte a colori, impreziosiscono l'opera e ne rendono la lettura più gradevole. Se fossero state conteggiate nel testo, il numero totale delle pagine sarebbe stato di 331.

Nel complesso, questo lavoro è veramente interdisciplinare: spazia dall'astronomia alla storia, dai miti alle religioni ed è un'opera di grande interesse per tutti gli appassionati di astronomia.

**Walter Ferreri**